



In concerto venerdì

Il maestro Verbitsky e l'orchestra del Conservatorio

Ottanta talenti del conservatorio diretti dal maestro russo Vladimir Verbitsky, con solista la pianista Anna Kravtchenko: ritorna l'appuntamento autunnale con l'Orchestra sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana, domani alle 20.30 al Palazzo dei Congressi di Lugano.

Maestro Verbitsky, questa è la sua seconda esperienza con l'Orchestra sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana.

Sono davvero molto entusiasta di po-

ter ripetere questa esperienza. Lo scorso anno lavorare con gli studenti di questo conservatorio mi ha dato parecchie soddisfazioni: il programma musicale era molto difficile, eppure i musicisti hanno saputo affrontare la sfida con ottimi risultati. Non so ancora come sarà quest'anno, ma dopo aver diretto la prima prova, posso dire che il livello è davvero molto alto; sarà un'esperienza altrettanto soddisfacente, ne sono sicuro.

Trova che l'educazione musicale sia

cambiata da quando lei era studente?

Non saprei dire con sicurezza quanto è cambiato questo aspetto, ma posso affermare che più di una volta mi è capitato di lavorare con neoprofessionisti molto preparati. Un esempio è proprio questo Conservatorio, dallo scorso anno ho notato che il livello è salito ancora e credo sia merito non solo del talento degli studenti ma anche dei docenti che vi insegnano.

Che cosa ne pensa del programma musicale?

Quando l'ho letto la prima volta mi è sembrato un segno, una coincidenza da parte di qualcuno lassù... Il primo brano sarà il Concerto n° 2 per pianoforte e orchestra di Chopin e giusto qualche giorno fa ho inaugurato una stagione musicale in Russia dove in programma c'era il Concerto n°1! In merito al secondo pezzo invece, la Suite n° 2 dal balletto "Romeo e Giulietta" per orchestra di Prokofiev, beh è uno di quelli che in assoluto preferisco del mio repertorio. Sarà un concerto emozionante, da non perdere.

FB.